



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 05/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1595

D.G.R. 1810/2011: Procedura di riuso dell'applicativo Software denominato "CEDOC - Centro di Documentazione dei bacini idrografici" di proprietà della Regione Autonoma Sardegna. Determinazioni e approvazione della bozza di protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue.

Al fine di aggiornare le informazioni necessarie alla redazione del Piano di tutela di cui all'articolo 121 del "Testo unico ambientale" (D.Lgs. 152/06), le Regioni ai sensi dell'art.118 sono chiamate ad attuare appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo, nonché alla raccolta dei dati necessari all'analisi economica dell'utilizzo delle acque.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 75 e 123 del suddetto decreto, le Regioni sono chiamate ad adempiere agli obblighi di divulgazione dei dati conoscitivi e delle informazioni sullo stato di qualità delle acque e sullo stato di attuazione della normativa comunitaria in materia di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento.

Pertanto, è indispensabile dotarsi di un "Sistema informativo" in grado di fornire una visione sistemica ed aggiornata del quadro conoscitivo territoriale e di operare sull'intero processo di gestione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), assumendo il ruolo di strumento di supporto alle attività di pianificazione, di programmazione, di attuazione e di monitoraggio in materia di tutela delle risorse idriche;

In linea con i nuovi modelli di comportamento per le Pubbliche Amministrazioni finalizzati alla razionalizzazione dei processi operativi e al contenimento della spesa (Legge Finanziaria 2005) e secondo le procedure previste dal "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D.Lgs. 82/2005), l'Amministrazione regionale con propria deliberazione n. 1810 del 2 agosto 2011, ha avviato la procedura per la concessione in riuso, a titolo gratuito, dell'applicativo "CeDoc - Centro di Documentazione dei bacini idrografici", di cui è titolare la Regione Autonoma della Sardegna, che ben si concilia con le esigenze operative della nostra Regione che è chiamata ad attuare la stessa normativa di settore.

Con lo stesso provvedimento deliberativo, la Giunta Regionale ha individuato il dirigente del Servizio Tutela delle Acque - dott.ssa Maria Antonia Iannarelli - quale responsabile del progetto, autorizzandolo a mettere in atto tutte le iniziative necessarie ai fini della definizione della procedura di riuso dell'applicativo Software denominato "CEDOC - Centro di Documentazione dei bacini idrografici".

Orbene, secondo l'iter previsto da DigitPA, la procedura di riuso si perfeziona mediante la stipula di un apposito "protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di

programmi applicativi”, previa valutazione positiva dell’Amministrazione richiedente circa l’opportunità di utilizzare l’applicativo selezionato dalla “Banca dati dei programmi informatici riutilizzabili” per il soddisfacimento delle proprie esigenze, pur tenendo conto delle necessarie personalizzazioni.

Pertanto, a seguito di specifica richiesta del Servizio Tutela delle Acque prot. AOO_075 del 10.08.2011 n. 2576, la Regione Sardegna (amministrazione concedente), con propria nota prot. n. 7994 del 3 ottobre 2011, ha messo a disposizione l’applicativo “CeDoc” alla Regione Puglia (amministrazione richiedente) ai fini di consentire alla stessa di approfondire le conoscenze tecniche ed operative sull’utilizzo del sistema.

Visto che, al fine di approfondire le conoscenze tecniche ed operative sull’utilizzo del sistema, in data 16 novembre 2011, i tecnici della Regione Sardegna, su richiesta della Regione Puglia, hanno operato in videoconferenza una presentazione delle funzionalità del Sistema di cui si propone il riuso, in modo da attivare un processo di trasferimento di competenze e conoscenze verso i tecnici dell’amministrazione richiedente nell’utilizzo operativo del sistema e dei processi in cui si inserisce, agevolando e rendendo più efficaci le conseguenti attività di valutazione.

Rilevato che, in linea con le indicazioni di DigitPA, il Servizio Tutela delle Acque ha provveduto ad elaborare:

- 1) le opportune verifiche di adeguatezza del progetto selezionato sotto il profilo tecnico, funzionale-organizzativo ed economico, contenute nel documento “Riuso applicativo SW Cedoc - Valutazione tecnico economica” allegato al presente provvedimento (Allegato 1);
- 2) la bozza di “Protocollo d’intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 25/2011”, condivisa con la Regione Sardegna, anch’essa allegata al presente provvedimento (Allegato 2) da sottoscrivere tra la Regione Puglia e la Regione Sardegna.

Rilevato, altresì., che la procedura così come recentemente aggiornata da DigitPA in attuazione alle nuove disposizioni in materia di riuso, prevede che a seguito della sottoscrizione del protocollo tra l’amministrazione cedente e l’amministrazione utilizzatrice, quest’ultima provveda ad inviare a DigitPA:

- la comunicazione di acquisizione in riuso di un programma pubblicato nel Catalogo unitamente alla copia del protocollo d’intesa sottoscritto;
- il questionario di raccolta di “ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche” ai sensi del comma 2-bis dell’articolo 68 del CAD, entro 3 mesi dalla messa in esercizio dell’applicativo oggetto di riuso.

Tutto ciò premesso e considerato, ai fini della definizione della procedura di “riuso Software (SW)” per l’applicativo denominato “CEDOC - Centro di Documentazione dei bacini idrografici”, sviluppato dalla Regione Autonoma della Sardegna, si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare, il suddetto documento “Riuso applicativo SW Cedoc -Valutazione tecnico economica” dal quale si evince la convenienza per l’amministrazione richiedente (Regione Puglia) all’acquisizione in riuso dell’applicativo CEDOC sviluppato dalla Regione Sardegna, come base di riferimento per l’implementazione del proprio sistema informativo per la gestione del Piano di Tutela delle Acque;
- 2) di approvare, altresì la Bozza di “Protocollo d’intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 25/2011” tra la Regione Puglia e la Regione Sardegna.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI:

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e k), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, il documento "Riuso applicativo SW Cedoc - Valutazione tecnico economica" allegato al presente provvedimento (Allegato 1) dal quale si evince la convenienza per l'amministrazione richiedente (Regione Puglia) all'acquisizione in riuso dell'applicativo CEDOC sviluppato dalla Regione Sardegna, come base di riferimento per l'implementazione del proprio sistema informativo per la gestione del Piano di Tutela delle Acque;

2) DI APPROVARE, altresì la Bozza di "Protocollo d'intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili con il numero 25/2011" tra la Regione Puglia e la Regione Sardegna, anch'essa in allegato al presente provvedimento (Allegato 2);

3) DI STABILIRE che alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa di cui al precedente punto 2, provvederà l'ass. Avv. Fabiano AMATI;

4) DI DISPORRE, la trasmissione di copia del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ed al Servizio competente della stessa Regione;

5) DI DISPORRE, altresì, che il Servizio Tutela delle Acque provveda a mettere in atto gli ulteriori adempimenti necessari, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), ai fini della conclusione della procedura di acquisizione in riuso del programma applicativo di che trattasi;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

